

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 18-06-2025

OGGETTO	RECEPIMENTO DI N°2 ACCORDI PUBBLICO PRIVATI, AI SENSI
	DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N°11/2004, AI FINI
	DELL'INSERIMENTO NELLA REDIGENDA SECONDA VARIANTE AL
	PIANO DEGLI INTERVENTI

Adunanza Straordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione presso SEDE SALETTO

Oggi diciotto del mese di giugno dell'anno duemilaventicinque alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
SIGOLOTTO MICHELE	Assente	MORELLO DANIELA	Presente
DONATI FRANCESCO	Presente	FIN LUCIANO	Presente
BORASO MATTEO	Presente	FINETTO CHRISTIAN	Assente
FASSON ELENA	Presente	BORDIN DANIELA	Presente
CREMA CINZIA	Presente	DE BATTISTI	Presente
		GIANLUCA	
GAINO ALICE	Presente	FERRETTO SILVIA	Assente
DE BATTISTI FRANCO	Assente		

Presenti 9 Assenti 4

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Rossetti Gianluigi.

Scrutatori nominati: FASSON ELENA GAINO ALICE BORDIN DANIELA

Constatato legale il numero degli intervenuti, MORELLO DANIELA nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	RECEPIMENTO DI N°2 ACCORDI PUBBLICO PRIVATI, AI SENSI
	DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N°11/2004, AI FINI
	DELL'INSERIMENTO NELLA REDIGENDA SECONDA VARIANTE AL
	PIANO DEGLI INTERVENTI

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 che così recitano:

- comma 2 "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.".
- comma 4 "Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.".

#### Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n°14 del 28.03.2019 con la quale sono stati individuati gli indirizzi riguardanti i meccanismi negoziali disciplinati dall'art. 11 della L. 241/990 e s.m.i. e dall'art. 6 della L.R. n°11/2004 (Accordi tra soggetti pubblici e privati) e definizione del maggior valore ai sensi dell'art. 16, punto 5 del DPR 380/2001 per l'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16, punto 4 d) ter dello stesso DPR 380/2001;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Padova n°104 del 20.07.2023 di approvazione, ai sensi dell'art. 14, comma 6, della L.R. 11/2004, del Piano di Assetto del Territorio di Borgo Veneto, pubblicato nel BUR Veneto n° 100 del 28.07.2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 30 del 12.10.2023, è stato recepito e adeguato il Piano di Assetto del Territorio di Borgo Veneto alle prescrizioni e indicazione della Valutazione Tecnica Provinciale allegata al Decreto del Presidente della Provincia di Padova n°104 del 20.07.2023;
- il Piano di Assetto del Territorio di Borgo Veneto adeguato alle prescrizioni e indicazione della Valutazione Tecnica Provinciale allegata al Decreto del Presidente della Provincia di Padova n°104 del 20.07.2023, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n°30 del 12.10.2023;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n°43 del 20.12.2023 con la quale veniva approvata la Variante "Zero" al Piano degli Interventi di Borgo Veneto ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2011 "Norme per il governo del territorio", in vigore dal 02.02.2024;

**Richiamata** la Prima Variante al Piano degli Interventi di Borgo Veneto approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n°18 del 03.07.2024, e con entrata in vigore a partire dal 01.08.2024;

**Considerato** che nella seduta di Consiglio Comunale n°06 del 03.02.2025 è stato illustrato il documento del Sindaco ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L.R. 11/2204 e s.m.i. e contestualmente attivato il procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione, ai sensi del dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i..

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n°43 del 12.02.2025 inerente la presa d'atto della conclusione della fase di concertazione, consultazione e partecipazione sui contenuti del documento del sindaco per la progettazione della prima variante al Piano degli Interventi di borgo veneto - art. 5 legge regionale 23 aprile 2004 n. 11.

#### Considerato che:

- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n°11, conferisce ai comuni, nei limiti delle competenze della stessa legge urbanistica regionale, la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio di terzi;
- gli accordi presentati ai sensi dell'art. 6 della LUR costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione, cui accedono e sono soggetti alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- gli accordi sono recepiti con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione e sono condizionati alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;
- tra le manifestazioni di interesse acquisite e valutate nella fase di concertazione è emersa l'opportunità di addivenire a due Accordi tra soggetti pubblici privati, così come previsto dall'art. 6, comma 3 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n°11;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n° 48 del 21.05.2025, con la quale veniva approvato lo schema definitivo della proposta di Accordo denominato "APP3", presentata dai Signori V.A. e T. M., acquisita al prot. com.le n° 5522 del 21.05.2025, contempla la trasformazione urbanistica di un appezzamento da Zona Agricola, seguendo le linee preferenziali di sviluppo insediativo previsto dal PAT, in zona C2- Residenziale di Espansione, e contestualmente la trasformazione di parte di un'area pubblica a Verde Attrezzato in viabilità comunale in località di Megliadino San Fidenzio, le cui previsioni sono state definite dal vigente PAT di Borgo Veneto strategiche per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale;

**Considerato** che l'Accordo Pubblico/Privato (denominato **APP3**), è stato sottoscritto dalle parti in data 29.05.2025 con protocollo n°5869 del 29.05.2025, numero interno di registrazione n°09 del 29.05.2025, ai fini del recepimento in sede di adozione dello strumento di pianificazione in variante al Piano degli Interventi vigente;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n° 49 del 21.05.2025, con la quale veniva approvato lo schema definitivo inerente la proposta di Accordo denominato "**APP4**", presentata Ditta SITITALIA S.P.A., nella stesura provvisoria, acquisita al prot. com.le n° 5557 del 21.05.2025, contempla la modifica circa l'altezza massima degli edifici da m 15,00 anziché 10,50 m, in corrispondenza di un sedime indicato di mq 5.540,00, in ambito produttivo esistente ZTO D1.4 sal, in località Saletto;

**Considerato** che l'Accordo Pubblico/Privato (denominato **APP4**), è stato sottoscritto dalle parti in data 30.05.2025 con protocollo n°5887 del 30.05.2025, numero interno di registrazione n°10 del 30.05.2025, ai fini del recepimento in sede di adozione dello strumento di pianificazione in variante al Piano degli Interventi vigente;

**Dato atto** che la proposta della presente deliberazione, e il relativo allegato, vengono pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente";

**VISTA** la L.R. n.11/2004;

**VISTO** il DPR n°380/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge n°241/1990;

**VISTO** il D. Lgs. n°33/2013;

**VISTO** il D.Lgs. n°6/2023;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n° 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale.

**Acquisiti** sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Relaziona l'arch. Volpe e l'arch. Costantini

Il Consigliere Bordin chiede chi sostenga i costi.

Il Consigliere De Battisti Gianluca: mi associo alla richiesta della consigliera Bordin, vorrei chiedere all'assessore al bilancio quanto costa la variante.

Assessore Boraso: circa 20 mila euro. La precedente è costata di più.

Consigliere De Battisti Gianluca: spero che non si crei un precedente.

Consigliere Bordin: da parte dell'Amministrazione ci deve essere una "sana cattiveria" per approvare perequazioni eque.

L'eventuale proseguimento della SR 10 verso Legnago come cade con l'area di estrazione?

Gli urbanisti presenti in aula definiscono i termini dell'intervento da realizzare.

Con votazione unanime favorevole espressa dai n. 10 Consiglieri presenti

### **DELIBERA**

- 1. di recepire, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11, la proposta di accordo Pubblico/Privato denominata "APP3", Prot. n°5869 del 29.05.2025 e numero interno di registrazione n°09 del 29.05.2025;
- 2. di recepire, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11, la proposta di accordo Pubblico/Privato denominata "APP4", Prot. n°5887 del 30.05.2025 e numero interno di registrazione n°10 del 30.05.2025;
- 3. di dare atto che gli elaborati di cui ai precedenti punti 1) e 2), non vengono materialmente allegati al presente atto ma verranno custoditi con gli estremi di riferimento presso l'Ufficio Tecnico;
- 4. di dare atto che gli Accordi recepiti con il presente atto costituiscono parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;
- 5. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica ogni atto inerente e conseguente alla presente deliberazione:

Con successiva votazione con esito favorevole ed unanime, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue.

### IL PRESIDENTE MORELLO DANIELA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

## IL Segretario Comunale Rossetti Gianluigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.